

Centro Studi Lumenarensi

Atlante Leonense

La guida completa al micronazionalismo virtuale italiano

F. Zanetti
09/05/2023

Sommario

Definire la micronazione.....	2
Definizione di Leonidia.....	3
Genealogia delle micronazioni leonensi	4
Classificare le micronazioni leonensi	5
La cultura leonense	5
Le ideologie leonensi	6
L'economia leonense.....	8
L'attività di una micronazione	9
La politica leonense.....	9
La struttura della micronazione leonense	11
Note conclusive	12
Opere citate	13

Definire la micronazione

Esistono vari modi per definire una micronazione, può essere la creazione di una sola persona, oppure di un gruppo di persone che reclamano un'area per motivi personali, storici o demografici. L'esemplare più famoso a livello internazionale è Sealand, micronazione fondata nel 1967 e che consiste in una piattaforma costruita a largo delle coste inglesi usata nella Seconda guerra mondiale. Questo tipo di micronazioni, le così dette "micronazioni territoriali" cioè coloro che reclamano un territorio fisico appartenente o non appartenente ad uno Stato riconosciuto non sono l'oggetto di nostro interesse nonostante siano fenomeni, quelli autentici, di particolareggiato interesse storico e sociologico. Esiste un altro tipo di micronazione, per certi aspetti superiore, a quello definito in precedenza, ovvero la micronazione virtuale. Le micronazioni virtuali per definizione non reclamano nessun territorio fisico, esse si sviluppano unicamente all'interno dello spazio virtuale nel quale sono attive, le loro leggi e normative si applicano solamente all'interno delle piattaforme digitali nelle quali operano. Questo tipo di micronazioni sarà il fulcro di questo saggio, esse si sviluppano sulla base di una comunità di persone, più o meno eterogenea nei valori e nei principi, che si riunisce per autogovernarsi in un "territorio virtuale" comune. Le micronazioni leonensi sono per definizione virtuali, ergo non reclamano nessun territorio fisico. Il modello virtuale è per i micronazionalisti leonensi l'unico modello per cui vale la pena investire del tempo e delle risorse. Poniamo di voler creare una micronazione territoriale, lasciando da parte la questione sulla legittimità o meno di tale azione concentriamoci sugli aspetti pragmatici. I fondatori di tali micronazioni solitamente reclamano le loro proprietà come indipendenti e sovrane, in questo esempio la micronazione appena fondata dovrebbe essere indipendente e sovrana dall'Italia. Realisticamente però, la micronazione non potrà mai essere indipendente dall'Italia, l'abitazione sarà comunque collegata alla rete elettrica nazionale, all'acquedotto comunale, i rifiuti saranno comunque raccolti dal comune e le tasse dovranno comunque essere versate perché l'Italia non riconoscerà mai un appartamento come uno stato indipendente, tantomeno quando nella stessa Costituzione Italiana è sancito che l'Italia è una e indivisibile (art. 114). Supponiamo per assurdo però che la nostra micronazione sia effettivamente autosufficiente, questo comporterà però che tutti gli sforzi della piccola comunità micronazionale siano ora impegnati nella gestione di questo territorio fisico, ma tale gestione non potrà mai essere efficiente, né tantomeno avere gli strumenti dell'Italia. È quindi illogico reclamare un territorio, la micronazione virtuale riconosce la superiorità dello Stato "macronazionale" nella gestione del territorio fisico, ma d'altra parte concentra tutti i suoi sforzi nella realizzazione di un progetto comunitario virtuale, che spesso sfocia nello scambio culturale tra i membri della comunità.

Definizione di Leonidia

La Leonidia è l'universo, ovvero l'insieme, delle micronazioni leonensi. Per micronazioni Leonensi si intendono tutte quelle micronazioni virtuali (d'ora in avanti ogni qual volta si userà il termine micronazione è sottinteso che siano virtuali) che abbiano un legame con Leonia, la prima micronazione leonense. Leonia venne fondata il 5 Aprile 2016 da Carlo Cesare Orlando e fu sciolta il 28 Giugno 2017. Da allora vennero create diverse micronazioni dalla comunità di Leonia e il progetto si allargò attirando nuove persone.

Esistono tre fattori per capire se una micronazione può essere considerata leonense:

- Fattore storico
- Fattore culturale
- Fattore geopolitico (o sociale)

Fattore storico

- La micronazione esiste perché un tempo è esistita Leonia o deriva da micronazioni a loro volta riconducibili a Leonia.
- Tra i fondatori è presente un leonense
- Esiste ed ha rapporti con una micronazione leonense

Fattore culturale

- È erede di concetti culturali leonensi
- Tra i fondatori è presente un leonense
- Ha legami con la cultura leonense

Fattore Geopolitico o sociale

È un criterio che viene solitamente applicato a quelle micronazioni che sono casi limite o che si sono sviluppate parallelamente alle micronazioni leonensi ma che con esse hanno avuto molti rapporti.

- La micronazione ha rapporti diplomatici con una micronazione leonense
- C'è uno scambio di cittadini tra entrambe le micronazioni
- I cittadini hanno rapporti di amicizia con cittadini leonensi

Se una micronazione rispetta uno di questi criteri è da considerarsi leonense. Ad esempio: Lumenaria è leonense perché è esistita solo perché è esistita la Repubblica Federale Leonense (Storico), tra i suoi fondatori è presente un leonense (Storico e Culturale), ha legami con la cultura leonense e ne eredita i valori (Culturale). Prendendo un caso più particolare, il Freeland è stata una micronazione che si è sviluppata prima di Leonia ma che con lei ha avuto rapporti molto stretti e c'è stato uno scambio di cittadini tra le due (Geopolitico). (1)

Genealogia delle micronazioni leonensi

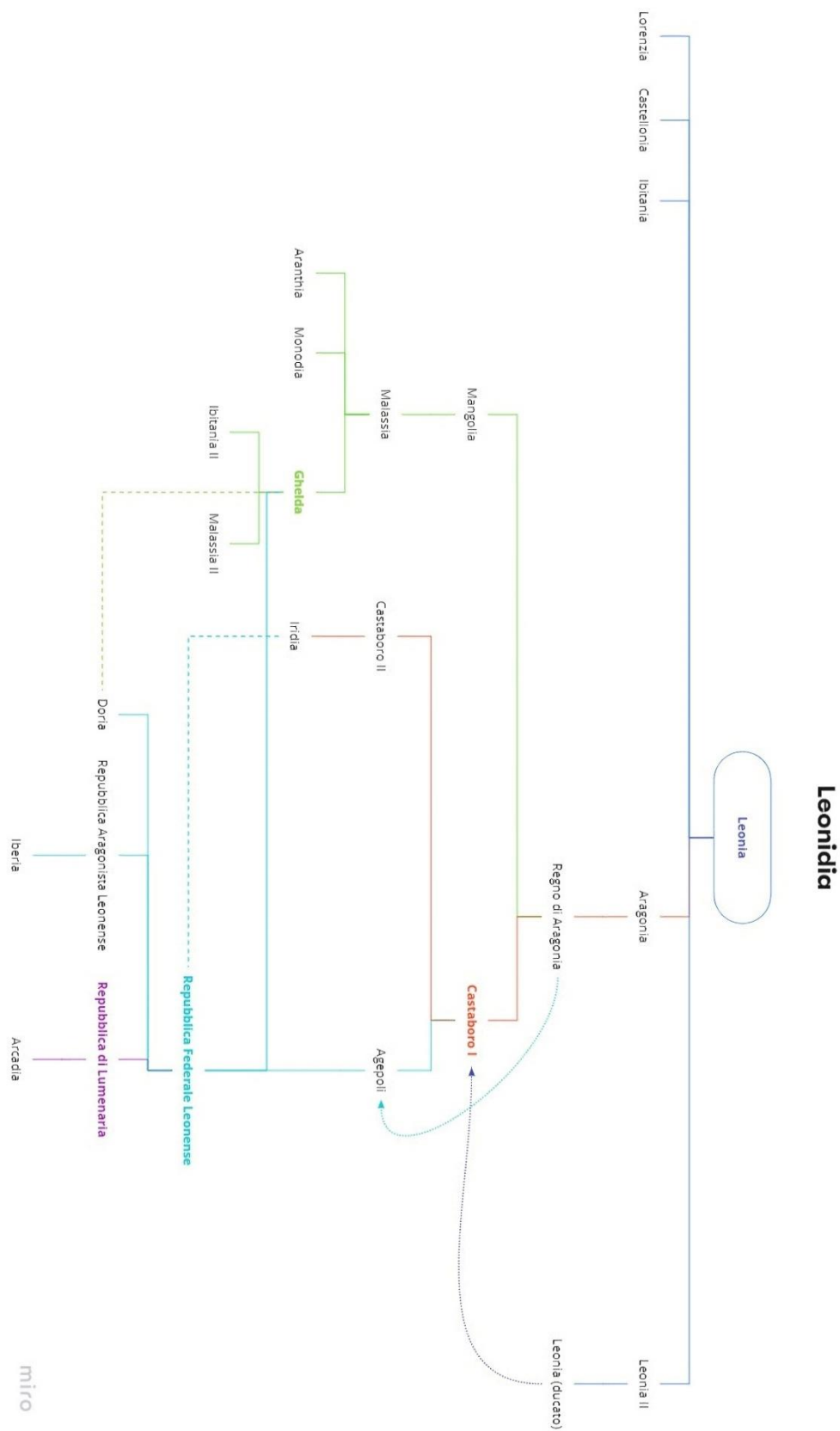


Figura 1: Genealogia delle micronazioni leonensi a partire da Leonia

Classificare le micronazioni leonensi

Storicamente la classificazione delle micronazioni leonensi è sempre stata bipolare, da un lato le micronazioni pienamente sviluppate dette “quintomondiste”, dall’altro quelle emergenti, poco sviluppate a livello statale, sociale e culturale dette “sestomondiste”. Nel saggio *Sulla classificazione delle micronazioni leonensi* (2) sono stati affrontati metodi di classificazione più oggettivi e basati su criteri più facilmente quantificabili ampliando lo spettro delle possibili classi micronazionali. Nonostante l’ampia scelta di metodi di classificazione presentata dal saggio nel corso del 2022 e del 2023 è diventato frequente l’uso del termine “idionazione o ludonazione” per classificare tutti quegli esperimenti micronazionali (solitamente progetti personali) talmente poco sviluppati da non meritare nemmeno l’appellativo “sestomondista”.

Non è mai stato affrontato il motivo per cui è necessario classificare le micronazioni leonensi, che agli occhi di un leonense sembra naturale, ma è lecito chiedersi il motivo per cui lo si fa. Classificare in classi le micronazioni aiuta le persone a capire se una micronazione è degna di essere presa in considerazione sul lungo termine. Le micronazioni più sviluppate hanno sempre dimostrato di possedere progetti a lungo termine potando con sé nobili valori. Al contrario è utile e giusto, non mettere tutte le micronazioni sullo stesso piano, alcune sono oggettivamente più sviluppate di altre ed è lecito differenziarle. È giusto far notare come le micronazioni siano in continuo mutamento, per cui una micronazione sestomondista può e deve puntare a diventare abbastanza sviluppata da essere definita quintomondista. Un esempio di questo cambiamento è stata Lumenaria nel corso del 2020.

La cultura leonense

Come detto nel primo capitolo le micronazioni leonensi sono micronazioni virtuali, esse quindi concentrano la propria attività nella comunità di persone che la compongono. Questo ha portato alla concentrazione delle risorse comunitarie verso lo sviluppo culturale¹. Nel corso di 7 anni sono state prodotte più di 500 opere letterarie, innumerevoli articoli di

¹ Nonostante alcune micronazioni passate non siano oggi ricordate per il loro apporto allo sviluppo culturale leonense bisogna ricordare che esse hanno comunque contribuito a sviluppare un ambito della cultura leonense. Ad esempio, Castaboro, grande micronazione che si interfacciò con la Repubblica Federale Leonense (RFL), non è ricordata (come mostrano anche i dati relativi alle opere letterarie prodotte disponibili all’interno del CeSLum) come un colosso culturale a discapito invece della RFL. Castaboro, d’altra parte, ha investito le proprie energie nello sviluppo dell’apparato statale e burocratico, senza i contributi di Castaboro le micronazioni odierne, Lumenaria in particolare, sarebbero molto meno sviluppate a livello statale e amministrativo. È da citare anche il progetto dell’Università Statale Castaborensis che nonostante sia stata un insuccesso fu un tentativo di divulgazione culturale intraprendente; infatti, non erano disponibili solo corsi a tema micronazionale ma anche materie comuni come la chimica e il diritto.

giornale e di cronaca e decine di podcast. La produzione letteraria è sicuramente il punto forte della cultura leonense, comprende vari generi, dalla saggistica alla satira, alle opere teatrali passando per articoli scientifici e giornalistici. Nel corso degli anni è diventato comune valutare il livello di una micronazione dalla capacità della propria produzione letteraria, ovvero la sua attività culturale, come definita dall'articolo *Analisi dell'attività culturale di una micronazione* (3).

Il luogo in cui un tempo venivano archiviate tutte le opere letterarie leonensi era la Biblioteca Statale Leonense, gestita dalla Repubblica Federale Leonense. È stato forse questo progetto e la creazione dell'Accademia delle Micronazioni a garantire l'egemonia culturale della RFL all'interno del mondo leonense. La Biblioteca venne però "attaccata" e distrutta durante la *Rivolta dei Ciompi* di Gennaio 2021 e tutte le opere prodotte dal 2016 fino a quel momento vennero momentaneamente perse². Fu la Repubblica di Lumenaria a riempire il posto di superpotenza culturale a maggio 2021 con la creazione del Centro Culturale Leonense (CCL), una nuova biblioteca gestita da Lumenaria contenente tutto lo scibile letterario leonense. Il CCL recuperò anche opere perdute nel tempo da una gestione inefficiente della precedente biblioteca e con l'ausilio di mezzi informatici fu possibile salvaguardare e proteggere la cultura leonense.

Le ideologie leonensi

Non è possibile non fare parte del mondo leonense senza conoscere le ideologie che dominano il modo di "fare micronazionalismo" leonense, ovvero esistono vari modi per interpretare lo scopo e comprendere il funzionamento di una micronazione. Queste ideologie si sono sviluppate con il tempo attraverso varie esperienze micronazionali e si sono evolute, nelle micronazioni leonensi è infatti impensabile parlare di destra o sinistra o di utilizzare ideologie esistenti nel "macromondo". Lo scopo del saggio non sarà analizzarle tutte nello specifico ma citare le principali e averne un'infarinatura generale.

Le ideologie principali presenti nella Leonidia sono:

- Aragonismo
- Freelandismo
- Lumenarismo

Aragonismo

Il nome deriva da Aragonia, micronazione a cui si può ricondurre l'ideale originario. Questa ideologia mette la Nazione (intesa come comunità) al centro della micronazione, fa della

² In realtà prima della distruzione del canale Telegram venne fatto un backup che venne reso disponibile tramite Dropbox. Nonostante questo, la sua fruizione era scomoda e inefficiente e molti link erano non funzionanti.

cultura il suo perno e dell'iniziativa privata il suo motore. Si è poi sviluppata in più correnti a seconda dell'ambiente in cui essa è stata applicata.

Freelandismo

Il nome deriva dal Freeland, micronazione naturalizzata leonense da cui l'ideologia ha origine. Per il freelandismo la micronazione va intesa in senso puramente ludico, è un gioco e come tale va interpretata. Il freelandismo è intrinsecamente simulazionista, ovvero simula gli stati "reali" con il fine di emularli per puro divertimento, spesso creando cariche statali futili per il contesto virtuale in cui la micronazione vive. Il freelandismo fa dello Stato (inteso come insieme delle istituzioni) il suo punto focale.

Lumenarismo

Il nome deriva da Lumenaria, micronazione nella quale si è sviluppata l'ideologia. Fu individuato dal Centro Studi Lumenarensi nel 2021 attraverso uno studio per mappare le ideologie leonensi (4), poi ripetuto una seconda volta nel 2022. A differenza delle due precedenti ideologie è possibile citare un Manifesto, ovvero il Manifesto del Movimento Lumenarista che viene riportato per intero:

Il Lumenarismo è la corrente, più o meno varia, sviluppatasi all'interno della Repubblica di Lumenaria, risultante dall'afflusso di più correnti di pensiero, con l'influsso della Repubblica Federale Leonense e della Repubblica di Castaboro, ciascuna a vario titolo donatrice di idee e contributi rielaborati in chiave lumenarense.

Obiettivo del Movimento Lumenarista è quello di riconoscere l'indipendenza ideologica lumenarense e l'adozione consapevole e la diffusione di un nuovo modello micronazionale, elaborato da Lumenaria e dai lumenarensi, che riconosce le seguenti caratteristiche fondamentali:

- Unitarismo: Lumenaria è ed intende rimanere uno stato unitario ed indipendente;*
- Democrazia rappresentativa: il Movimento crede nella partecipazione politica dei più interessati, evitando lungaggini amministrative e legislative legate all'inattività;*
- Libera cittadinanza: chiunque, con la stessa libertà grazie alla quale ha scelto di abitare Lumenaria, deve poter essere libero di scegliere altre realtà micronazionali, con l'unica limitazione, ragionevole e necessaria, del conflitto d'interesse per le cariche che ricoprirà, nell'una o nell'altra micronazione;*
- Amministrazione unica ed efficiente, con diverse e necessarie articolazioni facenti capo ad un'unica struttura;*

In aggiunta ai sopracitati punti focali, il Movimento ritiene di vitale importanza aggiornare il fine ultimo dell'esperienza micronazionale, riconoscendo come esso non sia il mero arricchimento culturale personale, spesso tradottosi in sterile produzione letteraria fine a sé stessa, ma ritiene fondamentale riconoscere come l'accrescimento della propria cultura, la scoperta della propria personalità e la ricerca delle proprie passioni e dei propri desideri, debba essere il perno su cui fondare l'attività della micronazione, permettendo ai cittadini di usufruire di essa per saggiare i propri interessi e le proprie capacità.

È possibile osservare come il lumenarismo cerchi di fare da ponte tra l'aragonismo e il freelandismo, cercandole di unire sotto un'unica ala. Dall'aragonismo prende e aggiorna valori come la Nazione come centro della micronazione e lo sviluppo culturale, dal freelandismo invece assimila una forte componente per quanto riguarda il funzionamento dello Stato e delle istituzioni. Ad oggi è l'ideologia dominante a Lumenaria nonostante l'aragonismo e il freelandismo restino due correnti ideologiche comunque presenti e rilevanti.

Per approfondire l'argomento si consiglia la lettura di *Abbozzatura delle ideologie quintomondiste* (5) e *Sulle ideologie leonensi* (6)

L'economia leonense

La Treccani definisce l'economia come: *"Complesso delle risorse (terre, materie prime, energie naturali, impianti, denaro, capacità produttiva) e delle attività rivolte alla loro utilizzazione, di una regione, uno Stato, un continente, il mondo intero. Anche uso razionale del denaro e di qualsiasi mezzo limitato, che mira a ottenere il massimo vantaggio a parità di sacrificio o lo stesso risultato con il minimo dispendio."*

All'interno delle micronazioni leonensi non è presente nessuna valuta³, in passato sono stati avviati progetti come la Lira castaborense o il TEC ma nessuno ebbe successo. Semplificando, l'insuccesso delle valute micronazionali è dovuto al fatto che i beni e servizi offerti dai cittadini o dalle istituzioni statali leonensi non necessitano dell'utilizzo di una

³ Mentre sto stendendo questo saggio in realtà una valuta micronazionale in realtà esiste ed è il Credito Sociale Arcadiano. Esso però si definisce più come un incentivo alla produzione rispetto ad una banale valuta nonostante esso abbia un tasso di cambio in euro. Ad oggi (maggio 2023) non si registrano utilizzi del Credito Arcadiano né ad Arcadia né tantomeno a Lumenaria.

moneta e anzi, lo sforzo per costruire, avviare e mantenere un sistema economico basato su una moneta è di gran lunga superiore a qualsiasi beneficio essa possa portare.

Com'è possibile parlare di economia se non esiste una moneta? La definizione della Treccani è utile per capire come mai possiamo farlo, l'economia di una micronazione è l'insieme di tutti i suoi beni e servizi e della sua capacità produttiva, nonché delle attività che lo Stato rivolge ai cittadini e dalla loro partecipazione, non è quindi improprio parlare di economia per una micronazione. Per approfondire la questione si raccomanda la lettura del saggio *L'economia quintomondista* (7).

L'attività di una micronazione

Il concetto di attività di una micronazione è strettamente legato all'economia, essa infatti ci permette di quantificarla e di poterla analizzare e scomporre nelle sue varie componenti. Come abbiamo detto in precedenza l'economia è un insieme di beni e servizi, l'attività li quantifica e li separa per campi (culturale, sociale, politico ecc...). La Teoria dell'attività è nata nel 2022 per cercare un metodo scientifico per quantificare l'attività e la salute di una micronazione. I due principali esponenti sono F. Zanetti e G. Zaccaria. Si citano di seguito i più importanti articoli dei due autori se si vuole approfondire l'argomento⁴:

- Analisi dell'attività culturale leonense (3)
- Determinazione dell'attività totale di una micronazione (8)
- Studio sulla crescita e la decrescita dell'attività (9)
- Definizioni generali della teoria dell'attività (10)

La Teoria dell'attività è uno dei più grandi traguardi raggiunti a livello scientifico all'interno della Leonidia, essa cerca di analizzare la periodicità dell'attività di una micronazione ed è uno strumento utilissimo per chiunque voglia cercare di capire l'evoluzione culturale e sociale di una micronazione.

La politica leonense

Un tema che non è mai stato affrontato in modo approfondito nelle micronazioni leonensi è la politica. In questo capitolo verranno presentati i modelli statali applicati dalle micronazioni leonensi passate e quelli attualmente presenti. La maggior parte delle micronazioni leonensi ha seguito la via repubblicana e ad oggi è l'unico modello concepibile per una micronazione definibile quintomondista. Sono esistiti dei regni in passato (Regno

⁴ Invito i lettori a leggere tali scritti e di non farsi spaventare dalla matematica e dalle formule che vedranno non appena apriranno i file degli articoli. Io e Zaccaria abbiamo cercato di rendere il tutto il più semplice e comprensibile possibile. Io soprattutto ho cercato di ridurre la parte matematica al minimo per cercare invece di spiegare il metodo dietro alla teoria.

di Aragonia, Regno di Ghelda...) ma questo tipo di modello dinastico è stato oramai del tutto superato.

La principale differenza tra le diverse micronazioni leonensi è il tipo di democrazia che esse applicano e che può essere rappresentativa (modello castaborense) o diretta (modello agipota). Ogni modello possiede dei pro e dei contro all'interno del panorama leonense, in breve si seguito un elenco di essi per entrambi i modelli⁵.

Democrazia rappresentativa

Pro:

- Garantisce un minimo di attività periodico
- È adatta per micronazioni complesse e con un notevole numero di cittadini attivi
- Permette lo sviluppo di partiti politici

Contro:

- Necessita un numero elevato di cittadini attivi
- Si rischia la formazione di un sistema partitocratico
- Esclude una parte dei cittadini dalla vita politica della micronazione

Democrazia diretta

Pro:

- Permette la partecipazione di tutti i cittadini
- È adatta anche per un numero ristretto di cittadini attivi
- Elimina il rischio di una deriva partitocratica

Contro:

- Non è adatta per un numero elevato di cittadini attivi
- Non garantisce un minimo di attività periodico

Storicamente si è osservato che la formazione di partiti è comune nei sistemi dotati di democrazia rappresentativa. Il partitismo è un fenomeno che porta con sé vari rischi, il più grande dei quali è l'accentramento dell'attività della micronazione solo su questioni elettorali e politiche e quindi un declino politico e culturale lento e pericoloso.

⁵ I pro e i contro elencati non sono sicuramente gli unici, ma sono quelli che ho ritenuto più degni di nota. Non mi esprimo su quale sistema sia migliore perché ritengo che entrambi siano validi sistemi che si adattano a strutture statali e condizioni sociali differenti.

La struttura della micronazione leonense

Spesso viene dato per scontato soprattutto per chi conosce già la Leonidia, ma non è sempre chiaro come sia strutturata nella pratica una micronazione leonense. Le micronazioni leonensi seguono questo modello: Esiste una Gazzetta Ufficiale su un canale Telegram all'interno del quale vengono inviati tutti i comunicati ufficiali delle varie istituzioni statali. I cittadini discutono all'interno di un gruppo pubblico accessibile a tutti i cittadini chiamato "Piazza", esistono poi gruppi privati per le varie istituzioni come il Senato o il Governo a cui possono partecipare solo i rispettivi membri. Oltre la Gazzetta possono esistere altri canali gestiti dalle istituzioni per organi minori, un esempio è il canale Telegram del Centro Culturale Leonense. Infine, i privati cittadini possono creare e gestire canali per giornali, riviste o podcast.

Le micronazioni leonensi, così come gli stati reali, possiedono sempre una Costituzione. Essa può essere rigida (come a Lumenaria) o flessibile ed è sulla costituzione che una micronazione sancisce i suoi obiettivi oltre che la sua organizzazione e la sua struttura. Per esempio, l'obiettivo di Lumenaria, citando l'articolo 1 della sua Costituzione è:

Lumenaria è una micronazione libera, indipendente e sovrana nella misura della sua extraterritorialità e virtualità. Essa costituita e informata all'ordinamento repubblicano, nello spirito di unione dei popoli della Leonidia. La sovranità appartiene alla comunità, nelle forme stabilite dalla legge. L'obiettivo ultimo della micronazione è il miglioramento dell'individuo, perseguito per mezzo dell'integrazione sociale, dell'accoglienza e della formazione integrale.

Per la RFL erano invece presenti nei primi tre articoli i suoi obiettivi, citiamo solo il terzo:

La Repubblica Federale Leonense persegue il perfezionamento dell'individuo attraverso l'esperienza comunitaria; propugna la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri, la libertà di coscienza e di pensiero, la fratellanza fra gli uomini. La Repubblica Federale Leonense difende i diritti naturali e imprescrittibili dell'uomo vale a dire la libertà, la garanzia dei diritti e la resistenza all'oppressione; riconosce e tutela le differenze storiche e culturali, le minoranze linguistiche e le autonomie locali.

Note conclusive

Questo saggio si prefigge l'obiettivo di essere una guida al micronazionalismo leonense più esaustiva rispetto al mio precedente tentativo, *Le basi del micronazionalismo leonense* (11) ed è indirizzato a coloro che hanno già compreso qualcosa dell'universo leonense ma che vogliono approfondire la struttura di questo mondo senza andare a spulciare il Centro Culturale Leonense alla ricerca di opere dettagliate. Lo scopo di questo trattato è anche quello di cercare di fornire una lista di opere per approfondire certi aspetti del panorama leonense, invito quindi i lettori a guardare le Opere Citate da questo testo per approfondire i temi trattati da esso.

Opere citate

1. *Come riconoscere una micronazione leonense*. **Zanetti, Filippo**. s.l.: Centro Studi Lumenarensi, 2021.
2. *Sulla classificazione delle micronazioni leonensi*. **Zanetti, Filippo**. s.l.: Centro Studi Lumenarensi, 2022.
3. *Analisi dell'attività culturale leonense*. **Zanetti, Filippo**. 2022, Centro Studi Lumenarensi.
4. *Sulle ideologie leonensi*. **Zanetti, Filippo**. s.l.: Centro Studi Lumenarensi, 2021.
5. *Abbozzatura delle ideologie quintomondiste*. **Orlando, Carlo Cesare**. s.l.: Accademia, 2019.
6. *Sulle ideologie leonensi*. **Zaccaria, Giovanni**. s.l.: Il Micronazionale, 2019.
7. *L'economia quintomondista*. **Zaccaria, Giovanni**. s.l.: Accademia, 2020.
8. *Determinazione dell'attività totale di una micronazione*. **Zanetti, Filippo**. 2022, Centro Studi Lumenarensi.
9. *Studio sulla crescita e la decrescita dell'attività*. **Zanetti, Filippo**. s.l.: Centro Studi Lumenarensi, 2022.
10. *Definizioni generali della teoria dell'attività*. **Zaccaria, Giovanni**. s.l.: Accademia, 2022.
11. *Le basi del micronazionalismo leonense*. **Zanetti, Filippo**. s.l.: Centro Studi Lumenarensi, 2022.

Centro Studi Lumenarensi

A cura di F. Zanetti

Pubblicato nel Centro Studi Lumenarensi il 9 maggio 2023

Prima Edizione